



**COMUNE DI BOCENAGO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**DELIBERAZIONE N. 005**  
**Consiglio Comunale**

**OGGETTO:** Approvazione rendiconto di gestione 2023 e relativi allegati.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **TRENTA** del mese di **MAGGIO** alle ore 20,04 nella sala Consiglio, a seguito di regolare avviso, si è convocato in prima convocazione, adunanza ordinaria il Consiglio Comunale

Presenti i Signori:

**FERRAZZA WALTER**  
**BONAFINI FULVIO**  
**BORONI GIULIANA**  
**BORONI RICCARDO**  
**FANTATO MAURIZIO**  
**FEDRIZZI EPIFANIO RENATO**  
**FOSTINI SILVANO**  
**MORGANTI MARA**  
**RICCADONNA ALFONSO**  
**RICCADONNA LUCA**  
**RICCADONNA SILVANA**  
**TISI BRUNO**

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale dott. de Stanchina Alberto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ferrazza ing. Walter, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 01 dell'ordine del giorno

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 183 L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

*Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno*

**4 GIUGNO 2024**

*all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*dott. de Stanchina Alberto*

**OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione 2023 e relativi allegati.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, dove è previsto che "il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo";

Richiamati l'art 227 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011, che prevedono che gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Rilevato che gli aspetti operativi ed i riflessi sul risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2023 riguardanti la certificazione dei fondi straordinari previsti dall'art. 106 del D.L. 24/2020 e [ss.ii.mm.](#), la cui scadenza è fissata al 31 maggio 2024 hanno generato anche per l'anno 2023 difficoltà nel rispetto del termine di approvazione del rendiconto, a cui si aggiunge la mancanza di personale;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2023, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato

10 del D.Lgs. n. 118/2011 previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 034 di data 10.04.2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. Con il medesimo atto si è provveduto a variare il bilancio dell'esercizio 2023 nonché il bilancio 2024-2026 adeguando contestualmente il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa e di entrata.

Dato atto altresì che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 047 di data 15.04.2024 del Responsabile del medesimo Servizio.

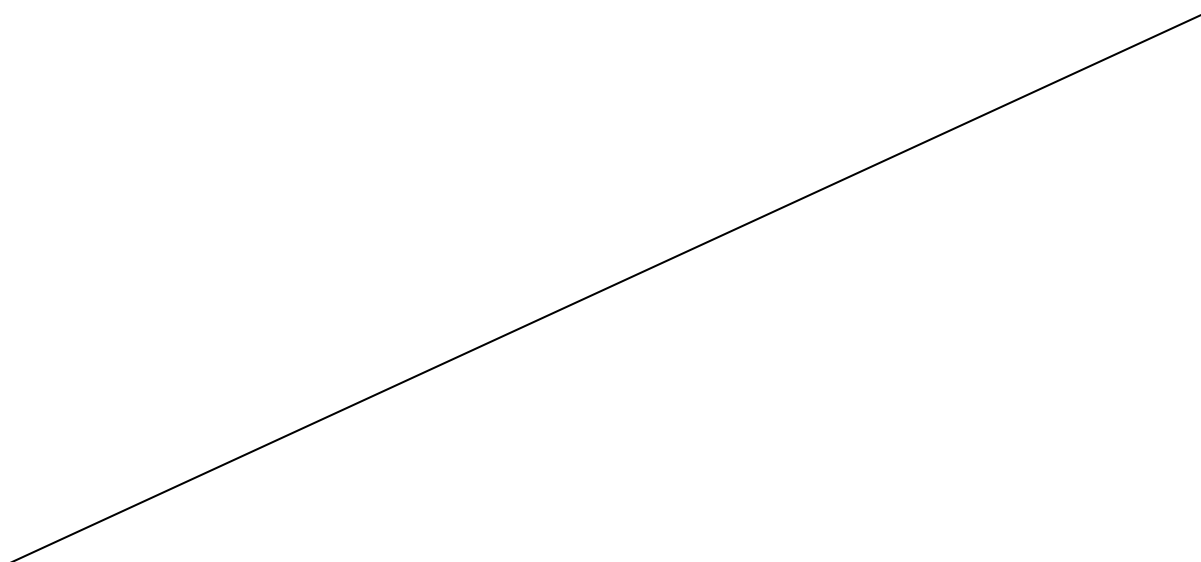
Vista la determinazione n. 048 di data 15.04.2024 del Segretario comunale con la quale prende atto del conto della gestione dell'economo e degli altri agenti contabili per l'anno 2023.

Visto che con deliberazione consiliare n. 12 del 19.06.2020 è stato deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di prendere atto che l'ente allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019;

Visto ed esaminato lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 e i relativi allegati predisposti dal competente Servizio;

Vista lo schema della relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2023;

Evidenziato che l'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2023 è pari ad €1.013.504,27.- così determinato:



	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo Cassa al 01.01.2023			€ 1.067.065,05
Riscossioni	€ 317.049,42	€ 1.003.523,00	€ 1.320.572,42
Pagamenti	€ 222.606,27	€ 1.097.637,56	€ 1.320.243,83
Fondo di Cassa al 31.12.2023			€ 1.067.393,64
Residui Attivi	€ 537.885,24	€ 1.032.512,15	€ 1.570.397,39
Residui Passivi	€ 313.712,68	€ 638.505,28	€ 952.217,96
FPV spese correnti			€ 14.053,00
FPV spese in conto capitale			€
AVANZO di AMMINISTRAZIONE Disponibile al 31.12.2023			€ 1.013.504,27
di cui:			
PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti dubbia esigibilità			€ 145.706,07
Altri accantonamenti (Perdite Partecipate)			€ 13.996,45
Altri accantonamenti			€ 440.130,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA			€ 599.832,52
PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 775,26
Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 14.694,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
TOTALE PARTE VINCOLATA			€ 15.469,25
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI			€ 21.877,80
TOTALE PARTE DESTINATA INVESTIMENTI			€ 21.877,80
TOTALE PARTE DISPONIBILE			€ 376.324,69

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 040 di data 24.04.2024 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2023 e i relativi allegati,

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 210, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000 pervenuta al protocollo comunale n. 0002289 di data 10.05.2024;

Verificato che lo schema del rendiconto 2023 e dei documenti allegati sono stati depositati a disposizione dei Consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 10.05.2024 sub prot. n. 2289.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2, resi sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario f.f. in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 8 (otto), contrari n. 0 (nessuno), astenuti n. 3 (Morganti Mara, Riccadonna Luca, Fostini Silvano), espressi per alzata di mano, dai n. 11 (undici) consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Sindaco

## D E L I B E R A

1. Di approvare, per i motivi in esposti in premessa, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, con i relativi allegati tra cui la relazione illustrativa e la situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2023 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019, che allegati alla presente ne diventano parte integrante, nelle seguenti risultanze:

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo Cassa al 01.01.2023			€ 1.067.065,05
Riscossioni	€ 317.049,42	€ 1.003.523,00	€ 1.320.572,42
Pagamenti	€ 222.606,27	€ 1.097.637,56	€ 1.320.243,83
Fondo di Cassa al 31.12.2023			€ 1.067.393,64
Residui Attivi	€ 537.685,24	€ 1.032.512,15	€ 1.570.397,39
Residui Passivi	€ 313.712,68	€ 638.505,28	€ 952.217,96
FPV spese correnti			€ 14.053,00
FPV spese in conto capitale			€ 658.015,85
AVANZO di AMMINISTRAZIONE Disponibile al 31.12.2023			€ 1.013.504,27

di cui:			
<b>PARTE ACCANTONATA</b>			
Fondo crediti dubbia esigibilità			€ 145.706,07
Altri accantonamenti (Perdite Partecipate)			€ 13.996,45
Altri accantonamenti			€ 440.130,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>			<b>€ 599.832,52</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 775,26
Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 14.694,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>			<b>€ 15.469,26</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>			<b>€ 21.877,80</b>
<b>TOTALE PARTE DESTINATA INVESTIMENTI</b>			<b>€ 21.877,80</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>			<b>€ 376.324,69</b>

- 2 Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
  - 3 Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
  - 4 Di ribadire l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime, come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL facoltà già espressa con deliberazione consiliare n. 12 di data 19.06.2020 con la quale ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, prendendo atto che l'ente allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato ministeriale 11 novembre 2019
  - 5 Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
    - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione;
    - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ✓ ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60

- giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ✓ in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8 (otto), contrari n. 0 (nessuno), astenuti n. 3 (Morganti Mara, Riccadonna Luca, Fostini Silvano), espressi per alzata di mano, dai n. 11 (undici) consiglieri presenti e votanti e proclamati dal Sindaco

#### d e l i b e r a

6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
Ing. Walter Ferrazza

**Il Segretario Comunale**  
dott. de Stanchina Alberto

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 3

Bocenago, lì 30 maggio 2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. de Stanchina Alberto